

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto d'Istruzione Superiore

“L. DA VINCI – AGHERBINO”

Via Repubblica, 36/H – 70015 Noci (BA)

Tel. 0804977228



UNIONE EUROPEA



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO

SEDI: Liceo Scientifico e delle Scienze Umane: Via Repubblica, 36H - 70015 Noci - Tel.0804977228

I.P.S.I.A.- I.P.S.C.T.: Via Diaz, 30 – 70015 Putignano – tel. 0804059640 0804933100

Via Paravento - 70015 Noci – tel. 0804977308

Noci, data di segnatura

Ad Albo online
Ad Amministrazione Trasparente
Agli atti

DECISIONE DI CONTRARRE

Affidamento diretto su ME.P.A. di forniture per un importo pari a € 35.978,00 IVA inclusa, tramite confronto preventivi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023 e in conformità con la prorogata L. 108/2021 cosiddetto “Decreto semplificazioni bis” anche in deroga all'art. 45 del D.I. 129/2018 per la realizzazione del progetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

TITOLO PROGETTO: Laboratori del futuro al Da Vinci-Agherbino

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-962-P-15756

CUP: C74D22003880006

CIG: 9963815041

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 26 comma 3, “Disposizioni per la

Codice Meccanografico BAIS05200L - C.F.91108120725

Codice IPA: istsc_bais05200l C.U. fatturazione elettronica:UFFGOY

e-mail: bais05200l@istruzione.it e-mail pec: bais05200l@pecistruzione.it

Sito web: www.davinciagherbino.it



- formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4, comma 4, del citato D.I. che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** in particolare l’art. 46, comma 1, del citato D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. 208/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi



- VISTO** delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006; l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Decreto Legge n. 76/2020, cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva Legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO** il Decreto Legge n. 77/2021, cosiddetto "Decreto semplificazioni bis" e la successiva Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 1, che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta

VISTO

che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO

l'Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;

VISTO

le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO

l'atto di concessione prot. AOGABMI n. 47943 del 18/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA

la delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del 27/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

VISTA

la delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 14/04/2023 di approvazione del progetto;

VISTA

la delibera del Consiglio d'Istituto n. 58 del 17/04/2023 di adozione del progetto;

VISTA

la delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 17/04/2023 con la quale è stato deliberato il programma biennale degli acquisti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Codice Meccanografico BAIS05200L - C.F.91108120725

Codice IPA: istsc_bais05200l C.U. fatturazione elettronica:UFFGOY

e-mail: bais05200l@istruzione.it e-mail pec: bais05200l@pec.istruzione.it

Sito web: www.davinciagherbino.it

VISTO

il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare l'art. 14 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi", il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO

il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO

in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 il quale cita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative



	finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
VISTO	l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;
DATO ATTO	della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportate nel progetto esecutivo prot. 9816 del 14/07/2023 e nel capitolato tecnico prot. 9817 del 14/07/2023, redatti dal gruppo operativo di progetto;
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia necessaria;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che nel sistema di negoziazione ME.P.A. esistono prodotti rispondenti a quanto di interesse della Istituzione scolastica in relazione al progetto esecutivo e al capitolato tecnico redatti dal gruppo operativo di progetto;
RITENUTO	pertanto di procedere all'acquisto della fornitura di beni aventi le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico redatto dal gruppo di progetto, tramite confronto di preventivi su ME.P.A.;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su ME.P.A. che fuori;
CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva, relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare n. 3 operatori economici, che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità dell'Istituzione scolastica;
PRESO ATTO	che gli operatori economici sono attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
RITENUTO	che il prezzo esposto e/o le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare siano migliorabili;
VISTO	l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di

RITENUTO

programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

che la Dott. Anna Maria Pani, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato sono inesistenti cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione relative al progetto;

DETERMINA

- di avviare una procedura tesa all'affidamento diretto su ME.P.A., tramite confronto preventivi, della fornitura di un Centro di lavoro verticale CNC come da capitolato tecnico redatto dal gruppo di progetto, in atti a prot. 9817 del 14/07/2023, per un importo complessivo massimo pari a € 35.978,00 IVA inclusa;
- di individuare le condizioni di affidamento e l'informativa ai fornitori come contenute nel disciplinare di offerta;
- di autorizzare la spesa di € 35.978,00 IVA inclusa (€ 28.062,84 IVA esclusa + € 7.915,16 IVA 22%), da imputare all'apposita voce di destinazione A.03.21 - Piano Scuola 4.0 – Azione 2– Next generation Labs - M4C1I3.2-2022-962-P-15756, istituita all'interno nel Programma Annuale 2023;
- di selezionare le offerte pervenute con il criterio del minor prezzo, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni richiesti;
- di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente atto all'albo online della scuola, in Amministrazione Trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione dedicata.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Anna Maria PANI

Documento firmato digitalmente